

12 dicembre 2021 - Edizione n° 218



**«Con molte esortazioni
Giovanni evangelizzava
il popolo»**

(dal Vangelo)

12 dicembre 2021

3ª Domenica del Tempo di Avvento

Vangelo secondo Luca (3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

straordinario, inatteso, essenziale. Cosa dobbiamo fare? Siamo noi a dover fare. Nessuno fa al posto nostro, nessuno ci regala la felicità e la pienezza. Solo io posso prendere in mano la mia vita lasciandola illuminare dalla pienezza di Dio. Sono io il capitano della mia barca. E Giovanni indica.

Fare. Date una delle due tuniche che avete, lui che vive nudo. Date da mangiare, lui che digiuna. Non pretendete, lui che non chiede nulla. Non rubate, lui che non possiede nulla. Lo ascoltano perché vive ciò che dice. Allora lo raggiungono i cercatori. Anche i pubblicani, anche i soldati. Non li respinge, altezzoso nella sua fama di santità. Tutti possono venire. E a tutti offre un percorso. Semplice, accessibile, possibile. Che sia una indicazione alla nostra Chiesa in cammino sinodale?

Una somma di piccole cose. Le risposte del profeta sono sconcertanti: consigli banali, semplici, non propone nessuna scelta radicale impossibile, nessun sogno eccessivo: condividete, non rubate, non siate violenti... Al popolo (credente e devoto!) Giovanni chiede di condividere, di non lasciare che la fede resti solo preghiera o vaga appartenenza, ma di farla vibrare nella vita questa fede, di lasciare che contagi le nostre vite e le nostre scelte concrete, per non rendere schizofrenica la nostra religiosità. Ai pubblicani, appaltatori delle tasse e ladri, chiede di essere onesti, di non esigere troppo nascondendosi dietro ad un dito. Come quando, noi professionisti, esigiamo per la nostra competenza troppo denaro appellandoci alle tariffe e scordando il difficile momento che la gente sta vivendo. Ai soldati, abituati alla violenza, Giovanni chiede mitigazione e giustizia, di non spadroneggiare.

Giovanni ha ragione: dalle cose piccole nasce l'accoglienza. Giovanni ha ragione, fai bene ciò che sei chiamato a fare, fallo con gioia, fallo con semplicità e diventa profezia, strada pronta per accogliere il Messia. Era normale per i pubblicani rubare, normale per i soldati essere prepotenti, normale per la gente accumulare quel poco che guadagnava. Allora come oggi. Giovanni mostra una storia "altra": sii onesto, non essere prepotente, condividi. Questa storia "altra" è la nostra civiltà, quella da difendere con la ragione e la profezia. Questo possiamo fare, oggi, per contrastare ogni violenza, ogni sopruso, ogni scoraggiamento. Per accogliere Dio che viene. Diventa eroico, anche oggi, essere integerrimi nell'onestà sul lavoro, profetico essere persone miti in un mondo di squali, sconcertante porre gesti di gratuità. Dio si fa piccolo. Nei piccoli atteggiamenti ne rintracciamo la scia luminosa. E questo dona gioia, sin d'ora. Perché il Dio felice ama le persone felici. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 12-12-2021 da www.paolocurtaz.it)

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il Dio felice rende felici. Dio è felice. Questa racconta il profeta Sofonia al popolo in esilio. Non è felice perché il popolo soffre, ma perché sa che lo ricondurrà a Gerusalemme. Dio è felice. Di creare, di amare, di esistere, di salvare, di essere. Dio è felice, perché ha deciso di intervenire, di forzare la mano anche se si era preso l'impegno di restare nascosto, defilato, perché l'Amore non può che lasciarci liberi. Dio è felice perché viene, perché nasce, perché libera, perché motiva. È un Dio felice quello che aspettiamo. Un Dio che porta felicità quando meno ce la aspettiamo. Dio è felice e noi con lui. Nella Bibbia si usano più di venticinque termini per descrivere la felicità. Così, per ricordare a noi cattolici spesso depressi e dolenti che la fede ha a che fare con la gioia. Paolo scrive ai cristiani di Filippi: è vero, ci sono fatiche, ci si lascia cadere le braccia vedendo le tante contraddizioni che viviamo, siamo continuamente travolti da mille notizie che ci scoraggiano. Ma se Dio è vicino, scrive Paolo, nulla ci può veramente spegnere, angustiare, allontanare. Da lui. E questo Avvento, ancora segnato dalla paura, dall'incertezza del futuro, dall'insofferenza sociale, dalla dilagante crisi nelle nostre comunità cristiane, ha proprio questa finalità: far dimorare il nostro cuore in Dio, alzare lo sguardo, immergerci nelle profondità dell'oceano, abbandonando la superficie scossa dalla tempesta. Avvento è questo: tornare a credere che Dio è felice e che ci rende felici.

Pellegrinaggi. Quanto è bello poter scrivere queste cose! Quanto amabile fissare lo sguardo su questo segreto condiviso, al di là delle tante contraddizioni del Natale che viene! Siamo così disperatamente bisognosi di buone notizie, di consolazioni, di orizzonti diversi dalla cupa esperienza che facciamo tutti i giorni. Disposti a percorrere chilometri per trovare qualcuno che ci doni speranza. Come la folla di Gerusalemme che scende fino al Mar Morto per incontrare il profeta Giovanni. Hanno il tempio, e i sacerdoti, e il culto, ma non hanno il cuore colmo (ahia). Riti, non verità. Stanca abitudine, non parole che scuotono e fanno risorgere. Vanno da Giovanni, chiedono aiuto, chiedono un percorso, tappe, indicazioni. Cosa dobbiamo fare? Per essere felici. Per vivere, finalmente. Per fiorire. Ed è qualcosa di

📅 CALENDARIO LITURGICO DALL'11 AL 19 DICEMBRE 2021

Sabato 11 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva con servizi e animazione a cura della parrocchia di Sabbione

Domenica 12 dicembre - 3^a del Tempo di Avvento (Gaudete)

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria di Fedele Braglia, Prassede Berselli e dei defunti della famiglia Soncini Ulisse
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con memoria di Giulio Iotti, dei suoi fratelli don Luigi e suor Erminia e tutti i defunti della famiglia Iotti Angelo e Irma
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani; Ugo Giovanardi, Maria Morlini e Gelindo Ottani

Lunedì 13 dicembre - Santa Lucia

- ☞ Ore 15:00 a Bagno all'oratorio di San Michele in via Zavaroni preghiera con il Santo Rosario
- ☞ Ore 20:30 fino alle 23:00 a Masone Adorazione eucaristica con possibilità di confessarsi

Martedì 14 dicembre - San Giovanni della Croce

- ☞ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 20:45 a Castellazzo incontro mensile parrocchiale
- ☞ Ore 21:00 in videoconferenza Centro d'ascolto della Parola di Dio (<https://meet.google.com/nrw-hyzi-zcb>)

Mercoledì 15 dicembre

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 16 dicembre

inizia la novena in preparazione al Natale

- ☞ Ore 15:00 fino alle ore 19:00 a Gavasseto alcuni sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni in preparazione al Natale
- ☞ Ore 18:30 a Bagno esposizione e adorazione del SS. Sacramento con preghiere particolari per gli ammalati dalle ore 20:00
- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa

Venerdì 17 dicembre

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 18 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva con servizi e animazione a cura della parrocchia di Roncadella

Domenica 19 dicembre - 4^a del Tempo di Avvento

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa con ricordo di Leda Barchi
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Adua Strozzi
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Eugenia, Ettore e Lauro Bertoldi e dei defunti delle famiglie Losi Bondavalli e Sante Bagnoli

📄 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **MARMIROLO: VENDITA DI TORTE.** A Marmiolo **domenica 12 dicembre** ci sarà una vendita torte all'uscita della messa delle ore 11 a offerta libera. I ricavati serviranno a finanziare la prossima sagra della parrocchia. Chi volesse contribuire può fare una torta (diametro 20/25), confezionarla in un sacchetto trasparente con un biglietto contenente la lista degli ingredienti. Le torte potranno essere consegnate sabato 11 dalle ore 15 alle 16 nel piazzale della Chiesa o direttamente domenica mattina prima della messa.
- **PRIMI 2 LUNEDÌ DEL MESE: ADORAZIONE E CONFESSIONI A MASONE.** Lunedì 13 dicembre adorazione eucaristica nella sala della parrocchia di Masone dalle ore 20.30 alle 23.00 con la possibilità di confessarsi. Più cose ci sono da fare più è necessario fermarsi davanti al Signore. Il tempo rallenta e il Signore opera. La vita trova il suo equilibrio e il suo centro. Nel silenzio Dio opera le sue meraviglie (*Don Stefano*).
- **CORTICELLA: CANTI DI NATALE.** In preparazione alla messa di Natale, prove di canto aperte a tutti i bimbi domenica 19 dicembre nella chiesa di Corticella dalle 9:15 alle 10:00.
- **CASTELLAZZO: PRODOTTI GASTRONOMICI PRO PARROCCHIA.** Dopo la Messa di **Domenica 19 dicembre** sarà allestito all'uscita dalla chiesa di Masone, a cura della parrocchia di Castellazzo, un piccolo banchetto di prodotti alimentari preparati e offerti da Remo Tondelli. Saranno disponibili confetture varie, savor, frutta disidratata e cioccolatini all'aceto balsamico. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Castellazzo.
- **MESSE MISSIONARIE.** Ogni giovedì in Diocesi Messa con preghiera particolare per le Missioni nella cappella di san Vitale presso la chiesa di san Girolamo a Reggio alle ore 21:00. **Giovedì 16 dicembre** è stato invitato a presiedere la Messa don Luigi Gibellini, Fratello della Carità e già missionario in Brasile, attualmente parroco in varie parrocchie della zona di Fontanaluccia.
- **A REGGIO UNA PIAZZA DEDICATA A MADRE GIOVANNA.** Le suore di Sabbione invitano tutti **DOMENICA 19 Dicembre alle ore 10:00** alla cerimonia di intitolazione del piazzale **Madre Giovanna Ferrari**, fondatrice delle suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato. Il piazzale è situato davanti alla Chiesa di San Giuseppe in via Fratelli Rosselli 31 a Reggio nell'Emilia. Dopo la cerimonia ci sarà la celebrazione della santa Messa.

- **PANETTONI ARTIGIANALI PER SOSTENERE LA COOPERATIVA CPS.** **Domenica 19** presso le Comunità di Bagno e Gavasseto al termine della S.Messa vendita di panettoni artigianali per sostenere le attività di CPS. Cipiessa rappresenta una realtà che da più di vent'anni svolge progetti di prevenzione del disagio e promozione del benessere a largo raggio. Per conto del comune di Reggio Emilia gestisce un Centro d'Ascolto per il sostegno educativo ad adolescenti, giovani e loro famigliari. Questo luogo rappresenta un approdo importante per chi attraversa la normale complessità della crescita: criticità e trasformazioni che interessano tanto i ragazzi quanto i loro genitori. La cooperativa si occupa dello sviluppo integrale di bambini e ragazzi attraverso percorsi di espressività teatrale e itinerari di prevenzione (dipendenze, consumo di sostanze stupefacenti, educazione all'affettività e alla sessualità, uso delle nuove tecnologie, ritiro sociale). La cooperativa mette le proprie competenze a disposizione oltre che fare percorsi per ragazzi e famiglie, anche a disposizione delle scuole di ogni ordine grado, delle parrocchie (da noi sono venuti diversi anni fa ormai) e di chiunque possa averne bisogno.
- **RESOCONTO DELL'INIZIATIVA MISSIONARIA.** Il ricavato dell'iniziativa Missionaria del 28/11 tenutasi a Bagno è stato di euro 300,00; sarà consegnato direttamente da Don Roberto e da Don Eugenio Morlini, che in gennaio faranno visita alle nostre missioni Diocesane in Amazzonia-Brasile, ai missionari Don Gabriele Burani e Don Gabriele Carlotti. Si anticipa che, facendo seguito all'incontro missionario tenutosi a Masone, saranno proposte nella nostra Unità Pastorale altre iniziative di solidarietà per sentirci sempre di più una comunità "missionaria".
- **Pre-avviso: PREGHIERA DEL 21 (il 20) CON LE SUORE.** Le suore di Sabbione invitano tutti coloro che lo desiderano a condividere un momento di preghiera con loro **lunedì 20 dicembre** alle ore 20:30 nella cappella della comunità. È una preghiera semplice e fraterna con testi tratti dagli scritti di Madre Giovanna e da alcuni testi sulle beatitudini. Non sarà martedì 21 per permettere di partecipare, a chi lo desidera, al centro di ascolto della parola di Dio nell'UP. Verrà rispettato il distanziamento e l'igienizzazione delle mani all'ingresso.

In preparazione al Natale:

<p>I ragazzi delle elementari sono invitati sabato 18 dicembre dalle ore 15:00 alle 16:00, ad un momento di animazione e riflessione che si terrà nelle chiese di Gavasseto, Marmirolo, Corticella e Bagno.</p>	<p>I ragazzi delle medie sono invitati giovedì 23 dicembre, dalle ore 18:45 alle 20:00 ad un momento di animazione e riflessione in preparazione al Natale che si terrà a Marmirolo.</p>	<p>Allegato a questo numero del bollettino settimanale viene proposta una Novena da recitare in famiglia a partire dal giorno 16 dicembre</p>
---	--	---

CELEBRAZIONI nel periodo festivo dicembre 2021 gennaio 2022	domenica 19 dicembre	venerdì 24 dicembre vigilia	sabato 25 dicembre Natale	Domenica 26 dicembre S. Famiglia	venerdì 31 dicembre	sabato 1 gennaio	domenica 2 gennaio	giovedì 6 gennaio Epifania
Gavasseto	Ore 11:00	Ore 24:00	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Ore 11:00
Marmirolo	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione
Bagno	Ore 11:15	Ore 24:00	Ore 11:15	Ore 11:15	Nessuna celebrazione	Ore 11:15	Ore 11:15	Ore 11:15
Corticella	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Ore 10:00	Ore 10:00
San Donnino	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione
Masone	Ore 9:30	Ore 23:00	Ore 9:30	Ore 9:30	Ore 18:30 Messa di Ringraziam.	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Ore 11:00
Castellazzo	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione
Sabbione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Ore 9:30 50° annivers.	Nessuna celebrazione	Ore 18:30 Messa per la pace	Ore 9:30	Nessuna celebrazione
Roncadella	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Ore 9:30

Lo stupore (non lo si ripeterà mai abbastanza) deve innervare la conoscenza, la scienza, l'esistenza di ogni persona. È difficile, forse impossibile, provare stupore e non provare amore. La poesia, la musica, l'arte in genere, la vita nella sua globalità, ce lo testimoniano. Vorrei aggiungere che quanto più la storia diventa squallida e tetra, tanto più abbiamo bisogno di riscoprire e recuperare quello stupore elementare, originario del fanciullo interiore che è in noi e di cui conserviamo nostalgica memoria. E lo stupore genera sempre grande rispetto per la vita, per la biodiversità, la cultura, la storia e l'arte, la natura, il creato, il Creatore.

Vorrei richiamare, tra le altre, una forma di rispetto oggi molto a rischio di accantonamento, spesso esplicito, voluto e imposto. L'Enciclica *Laudato si* parla dell'**importanza del tempo**, superiore a quella dello spazio. Nell'era moderna, guidata dal mito del progresso costante, ci è stato insegnato a guardare sempre avanti, a sognare i tempi migliori. Purtroppo, ci è stato anche insegnato, a volte esplicitamente, a ignorare il passato, a ridicolizzare le popolazioni e le culture pre-moderne, considerandole selvagge e disumane. Ora, visto il secolare e moderno schiavismo economico, visti l'Olocausto, le due guerre mondiali, i genocidi, i Gulag, le Foibe e la sconsiderata distruzione degli ecosistemi terrestri e marini, sarebbe saggio e urgente riconoscere che il *tempo è storia* che ci costituisce, ci educa, ci fa crescere. I frutti della storia lasciano dentro di noi i semi del bene e del male. Esserne consapevoli e responsabili ci porta a quella che potremmo chiamare una sana e benefica **ecologia del tempo**. Non saremo mai padroni del tempo, così come, del resto, non dobbiamo sentirci padroni dello spazio. Il valore del tempo, quello individuale come quello sociale, se salvaguardato, ci aiuta ad essere sapienti portatori di vita pacifica e benefica. Ed "è una grande possibilità la cura del tempo, è il senso profondo della vita" (*Niccolò Fabi*)

INFORMAZIONI MISSIONARIE

Nell'incontro/scambio dello scorso 3 dicembre tra amici interessati a servizi a carattere missionario nella nostra UP, sono emerse alcune proposte iniziali che offriamo alla riflessione di tutti:

1 - formare un Gruppo missionario unitario, con impegni differenziati nelle modalità e nei tempi, aventi tutti le seguenti tre linee ispiratrici: FRATERNITÀ come modo di essere e di relazionarsi, SOLIDARIETÀ come forma di collaborazione e di servizio, MONDIALITÀ come dimensione informativa e formativa.

2 - presentare iniziative in occasione di Sagre o Feste, creare eventi, invitando missionari di passaggio o di ritorno, attirare l'attenzione anche celebrativa delle comunità su particolari giornate mondiali religiose e civili.

3 - interagire con altri gruppi, a livello di UP, come pure a livello diocesano per sostenere i missionari e le loro comunità.

PROPOSTA: se don Roberto e don Eugenio confermeranno, a gennaio, la visita ai due missionari diocesani che lavorano in Amazzonia, si potrebbe affidare loro un contributo a nome di tutta la nostra Unità Pastorale. Qualcuno ha già messo a disposizione 320 euro raccolti tramite bancarella di carinerie artigianali: è un ottimo esempio!

Natale con gli AGRUMI DI GOEL



Gli **ordini** dei prodotti si potranno fare **da mercoledì 1 dicembre**
fino alle ore 13,00 di domenica 12 dicembre

arriveranno a Bagno venerdì 17 dicembre con ritiro dalle ore 10:30 alle ore 17:30.

(È gradito il pagamento anticipato).

L'acquisto degli agrumi è prima di tutto un gesto per dare forza una piccola realtà che lotta contro la mafia e quindi chiediamo comprensione in caso sorgano dei problemi o imprevisti nel corso dell'ordine o della consegna.

- Arancia Navel biologica
€ **14,00** la cassetta di 9 Kg.
- Arancia spremuta bio (cal piccoli)
€ **12,00** la cassetta di 9 Kg.
- Clementina biologica
€ **16,50** la cassetta di 9 Kg.
- Limone biologico
€ **4,50** la retina di 2 Kg.
- Bergamotto biologico
€ **5,50** la retina di 2 Kg.
- Kiwi Hayward biologico (frutti doppi o sottocalibro)
€ **4,50** la retina di 2 Kg.

REFERENTI PARROCCHIE

- Marco Ferrari c/o FER FER Gavasseto e Roncadella tel. 0522 344570
- Elena Zanni 340 5801169 per la zona di Castellazzo / Masone
- Elena Pellicciari (Pelli) 339 4667938 per la zona di Gavasseto
- Mirco Ruini 348 7146188 per la zona di Sabbione
- Anna Cavani 3429666212 per la zona di Marmirolo
- Flavio Cattini 349 3209632 per Bagno, Corticella, San Donnino

Scegliere comunque il referente più comodo indipendentemente da dove si ordina. Ogni variazione sarà comunicata con sollecitudine.

La consegna sarà effettuata nel rispetto delle norme anticovid; gli incaricati porteranno le cassette solo vicino al mezzo di trasporto.